



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA

b. Sviluppo generale dei progetti

Ogni Tutor PM avrà il compito di affiancare, coordinandone le attività, i tutor di accoglienza a cui verranno affidate le matricole a partire dal primo giorno del corso utilizzando materiale specifico appositamente predisposto dall'Ufficio Orientamento, ivi compreso l'elenco delle matricole. Il Tutor PM svolgerà, inoltre, tutte le attività di coinvolgimento e di monitoraggio impostate e programmate dal Consulente in sinergia con il Team di docenti e, in particolare, con i docenti del primo semestre.

Ogni Team di docenti, in base al progetto elaborato, individuerà le azioni specifiche da realizzare nel rispetto delle fasi operative di massima comuni a tutti.

Il Team di docenti, con il supporto dei tutor di accoglienza dedicati al progetto e sulla base dei dati relativi al numero di CFU acquisiti da ciascuno studente, già dalla prima sessione invernale, dovrà individuare tra le matricole gli studenti più a rischio di ritardo/dispersione e le cause del rallentamento nel conseguimento dei CFU ed eventualmente coinvolgere i docenti degli insegnamenti più critici per lo sviluppo di strategie di supporto, rivolgendosi, ogni qualvolta sia opportuno, anche ai tutor didattici. Il Team si rapporterà con il Coordinatore di CdS che avrà il compito di monitorare il processo nella modalità concordata con il Team stesso.

I tutor di accoglienza dedicati al progetto, in sinergia con il Tutor PM, riferiranno costantemente al Team di docenti e al Consulente, in incontri di coordinamento delle loro attività, circa il numero e le situazioni degli studenti che mostrano difficoltà (per es. non frequentanti le lezioni); tali dati saranno condivisi con i responsabili dell'Ufficio Orientamento e dell'Osservatorio e utilizzati, quindi, per valutare l'entità e le caratteristiche dei problemi e per progettare gli interventi da realizzare. In ogni caso, saranno avviate le specifiche attività progettate insieme al Team di docenti che si confronterà anche con il Consulente sopra detto.

Il Consulente organizzerà le attività dei Tutor PM, in accordo con il Team di docenti e con i Referenti dell'Osservatorio per il progetto, sviluppando insieme al gruppo responsabile del progetto le strategie di intervento più efficaci per ogni contesto. Lavorerà in sinergia con l'Ufficio Orientamento da cui dipende operativamente e amministrativamente e a cui fornirà periodici *report* sull'attività.

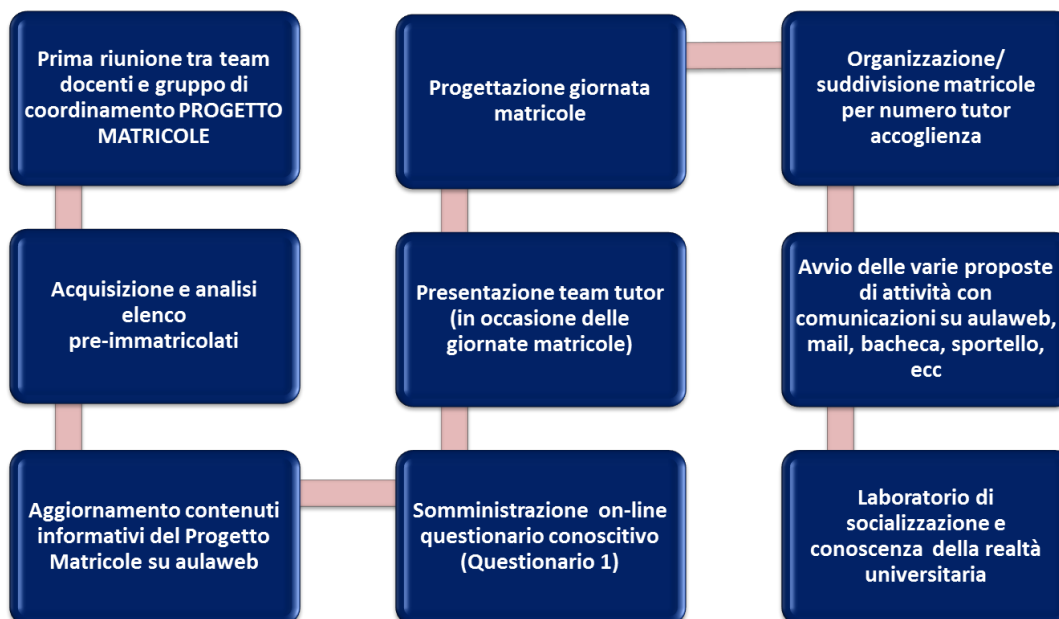


UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI GENOVA

c. Fasi operative specifiche con sviluppo temporale

Le fasi operative avranno il seguente svolgimento, nei periodi temporali indicati

SETTEMBRE – OTTOBRE 2017



NOVEMBRE – DICEMBRE 2017





UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI GENOVA

GENNAIO – MARZO 2018



APRILE – LUGLIO 2018





UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI GENOVA

➤ **ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE**

Nel corso del primo semestre saranno realizzate opportune forme di monitoraggio della fase di avvio riunioni di gruppo, attività realizzate in sinergia con i tutor didattici, ecc. – che consentiranno ai tutor coordinatori, in sinergia con il Team di docenti e con i docenti del I semestre, di intervenire preventivamente sugli studenti a favore del loro successo formativo. Il Consulente, oltre a condurre il percorso progettato per i Tutor PM e per il Team di docenti, monitorerà le attività svolte dai Tutor PM e la realizzazione delle fasi dell'intervento programmate, integrate con le attività specifiche definite con il Team di docenti, utilizzando metodologie adeguate per affrontare i casi specifici.

I Referenti dell'Osservatorio per il Progetto Matricole riferiranno al Rettore alla Formazione e al Delegato per l'Orientamento durante le sedute dell'Osservatorio circa l'andamento delle attività del gruppo di lavoro e dei contatti avuti con i Team di docenti.

Per la fine di settembre dell'anno solare successivo all'anno accademico di avvio del progetto, il Coordinatore del CdS invierà all'Osservatorio e al Direttore del Dipartimento una relazione finale sul Progetto Matricole, a titolo di rendicontazione secondo uno schema predefinito dall'Ufficio Orientamento. L'Osservatorio condividerà la relazione con la COA, contattando il Coordinatore del CdS e il Direttore di Dipartimento in caso siano utili ulteriori approfondimenti.